

EDUCAZIONE CIVICA
SECONDA MEDIA

PUNTATA DI APRILE 2002

LE RELIGIONI DEGLI IMMIGRATI

Obiettivi

Conoscere quali sono le religioni degli immigrati, antichi e recenti, in Italia.
Conoscere perché vi sono relazioni tra immigrazione e situazioni politiche, sociali ed economiche dei Paesi di provenienza degli immigrati.
Acquisire la consapevolezza che è possibile il dialogo tra tutte le religioni.

Contenuti

Le varie tipologie delle religioni degli immigrati, in relazione alle aree geografiche di provenienza e agli eventi politici dell'ultimo decennio del XX secolo in varie parti del mondo.

Metodi e attività.

Questa unità didattica affronta un aspetto di grande attualità, all'interno della nostra società complessa, qual è quello del pluralismo delle religioni e la libertà religiosa in Italia.

Si consiglia di iniziare dalla lettura dell'art. 19 della nostra Costituzione:

“Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitare in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume”. Tuttavia questo articolo va confrontato con quanto affermato con l'art. 2, il primo comma dell'art. 3 e l'art. 8.

Si suggerisce di riportare su un tabellone il testo integrale di ogni articolo e di evidenziare le parti più significative come riportato nella **TABELLA 1**

TABELLA 1

ARTICOLI COSTITUZIONALI RELATIVI ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA		
Articolo	Testo integrale	Concetti chiave
2	La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.	Diritti inviolabili dell'uomo.
3	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.	Cittadini. Dignità sociale. Eguaglianza davanti alla legge senza distinzioni. Rimozione degli ostacoli sociali. Libertà. Pieno sviluppo della personalità. Effettiva partecipazione.
8	Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze	Libertà, di fronte alla legge, di tutte le confessioni religiose. Diritto di organizzarsi con propri statuti. Non contrasto con l'ordinamento giuridico.
19	Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitare in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume	Diritto di professare la propria religione. Diritto di farne propaganda. Diritto di culto. Rispetto del buon costume

Successivamente, utilizzando i concetti chiave, si invitano gli studenti a scrivere un unico testo, non schematico e di senso compiuto, che li comprenda tutti. È parte integrante di quest'attività il confronto, l'analisi e la discussione dei testi elaborati dagli studenti.

I contenuti di questi articoli costituzionali si possono confrontare con l'art. 40, comma c) della Legge 6 marzo 1998, n.40: "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero": *"Lo Stato, le regioni, le province e i comuni, nell'ambito delle proprie competenze, anche in collaborazione con le associazioni di stranieri e con le organizzazioni stabilmente operanti in loro favore, nonché in collaborazione con le autorità o con enti pubblici e privati dei Paesi d'origine, favoriscono: ... la conoscenza e la valorizzazione delle espressioni culturali, ricreative, sociali, economiche e religiose degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia..."*. È opportuno invitare gli studenti a evidenziare analogie e differenze tra i due articoli e soprattutto la coerenza tra gli stessi, in quanto una legge dello Stato non può essere incoerente con i principi costituzionali. Volendo spingere oltre la riflessione sul dovere civile e morale di rispettare le differenze religiose e soprattutto sul fatto che nessuna religione può diventare un pretesto per provocare guerre e violenze, si può utilmente commentare con gli studenti la seguente affermazione del magistero pontificio:

"La differenza di religione mai deve essere causa di violenza o di guerra. Al contrario, persone di credenze diverse devono sentirsi portate, proprio in ragione della loro adesione ad esse, a lavorare unite per la pace e per la giustizia.<<I musulmani, come i cristiani e gli ebrei, chiamano Abramo loro padre. Questo fatto deve assicurare che ... queste tre comunità vivano in armonia e lavorino insieme per il bene comune. Ugualmente, la Chiesa ... deve sforzarsi di aumentare il mutuo rispetto e le buone relazioni con le religioni native...>>. Analogo atteggiamento va promosso verso i gruppi induisti e buddisti o di altre religioni...". (Giovanni Paolo II, Esortazione post-sinodale "Ecclesia in America", 22 gennaio 1999, 51).

Il brano sopra riportato si presta ad analisi e approfondimenti, anche interdisciplinari.

Si suggerisce anche di effettuare un'attività di matematizzazione centrata sulla elaborazione grafica (istogrammi, ideogrammi, aerogrammi) dei dati contenuti nella **TABELLA 2**.

TABELLA 2

APPARTENENZA RELIGIOSA IMMIGRATI IN ITALIA								
Tipologia	1995	%	1997	%	1999	%	Stima Caritas 2000	%
Cattolici	309.349	31,2	371.658	29,9	363.000	29,0	407.000	27,3
Altri cristiani (1)	249.388	25,2	275.759	22,3	274.000	21,9	328.000	22,1
Musulmani	301.780	30,4	422.186	34,0	436.000	34,9	544.000	36,5
Ebrei	7.065	0,7	4244	0,3	4.000	0,3	5.000	0,3
Shintoisti	32.387	3,3	40.768	3,3				
Induisti	19.211	1,9	28.236	2,3				
Thao	6751	0,7	9.735	0,8				
Religioni orientali (2)					83.000	6,6	96.000	6,4
Animisti	12.207	1,2	17.960	1,4	18.000	1,4	22.000	1,5
Altri	55.032	5,3	63.091	5,1	65.000	5,3	79.000	5,3
Non classificati	428	0,1	7.094	0,6	7.000	0,6	9.000	0,6
Totale	993.598	100	1.240.731	100	1.250.000	100	1.490.000	100

(Fonte: Elaborazione da dati della Caritas di Roma, *Dossier Statistico Immigrazione*, 1998,1999,2000)

(1) Protestanti e ortodossi

(2) per gli anni 1999 e 2000 non sono fornite le ripartizioni in Shintoisti, Induisti e Thaoisti, ma soltanto i totali)

Oltre che per un'attività di matematizzazione la tabella si presta anche all'esecuzione della seguente attività:

- utilizzando un planisfero politico muto e colori diversi, colorare i Paesi di provenienza degli immigrati come elencati nella **TABELLA 3**.
- Un'altra doverosa attività riguarda lo studio delle persecuzioni storiche subite da ebrei, protestanti e ortodossi. È evidente come i collegamenti con la storia rendano quest'ultima proposta altamente formativa.

TABELLA 3

PAESI DI PROVENIENZA IN BASE ALLE APPARTENENZE RELIGIOSE (più di 5000 unità)							
Cattolici	Protestanti	Ortodossi	Musulmani	Religioni orientali			Animisti
				Buddisti Shintoisti	Induisti	Confuciani Thaoisti	
1. Albania	1. Germania	1. Albania	1. Albania	1. Sri Lanka	India	Cina	Africa sub Sahariana
2. Argentina	2. Ghana	2. Grecia	2. Algeria	2. Cina			
3. Austria	3. Gran Bretagna	3. Jugoslavia	3. Bangladesh	3. Giappone			
4. Brasile	4. Stati Uniti	4. Macedonia	4. Bosnia				
5. Cile	5. Svizzera	5. Romania	5. Egitto				
6. Colombia		6. Serbia	6. Iran				
7. Croazia			7. Macedonia				
8. Francia			8. Marocco				
9. Filippine			9. Nigeria				
10. Libano			10. Pakistan				
11. Messico			11. Senegal				
12. Perù			12. Serbia				
13. Polonia			13. Somalia				
14. Portogallo			14. Tunisia				
15. Romania			15. Turchia				
16. Slovenia							
17. Spagna							
18. Stati Uniti							
19. Svizzera							
20. Ungheria							

Verifiche

Le verifiche consisteranno nel sottoporre all'attenzione degli studenti le seguenti domande di riflessione, la cui risposta può necessitare di effettuare anche alcune ricerche bibliografiche:

1. Perché, in Italia, l'attuale pacifica convivenza delle diverse religioni degli immigrati fa del nostro Paese un caso di studio interessante? Quali possono essere le conseguenze positive nei Paesi d'origine degli immigrati?
2. In Italia sono presenti da molti secoli gruppi religiosi, di antica o antichissima immigrazione: ebrei, protestanti e ortodossi. È interessante proporre agli studenti la ricerca, anche multimediale, delle cause storiche, sociali, politiche ed economiche che hanno consentito a queste comunità religiose di prosperare nel nostro Paese. Saranno valutate le modalità di contattare (per iscritto, telefonico, via internet) le sedi delle singole Comunità al fine di attingere notizie e quindi di organizzarle per essere esposte alla classe.
3. Un'altra verifica consiste nel ricercare quali sono i collegamenti tra le minoranze linguistiche presenti nel territorio italiano e la loro appartenenza religiosa. Utilizzando una cartina politica, o muta, dell'Italia si può evidenziare la presenza, a macchia di leopardo, delle minoranze linguistiche. La valutazione terrà conto della completezza, o meno, della ricerca e della resa grafica del prodotto finale.

Livello di accettabilità

Sarà considerata accettabile una verifica nella quale le risposte evidenzino una sufficiente conoscenza dei contenuti, l'abilità di disegnare istogrammi e ideogrammi e di effettuare semplici collegamenti interdisciplinari.

Livello di eccellenza

Sarà considerata eccellente una verifica dall'esame della quale risulti una conoscenza critica e approfondita dei contenuti, nonché l'abilità di disegnare istogrammi e in particolare aerogrammi utilizzando le proporzioni. Sarà inoltre valutata la capacità di effettuare ricerche interdisciplinari utilizzando manuali specifici e metodologie multimediali.